

Cento iscritti in più lo scorso anno, toccando così quota 400; 11 nuove pubblicazioni previste nel primo semestre 2007; 9 sedi territoriali (dal Nord al Sud Italia) che si affiancano a quella storica di via Crespi, a Milano, creando così una rete di riferimento in grado di catalizzare energie e intelligenza, per ridistribuire con maggiore efficacia le informazioni lungo tutta la penisola... Questi i numeri di Taga Italia, divulgati lo scorso dicembre nel secondo Taga Day, l'incontro annuale che riunisce partecipanti e amici dell'associazione non profit dei tecnici delle arti grafiche, per presentare i risultati degli studi svolti durante l'anno, oltre a tutti gli adeguamenti (di tipo legislativo, normativo, tecnologico ed economico) utili a professionisti e imprese. Un'associazione, dunque, in piena fase espansiva, sostenuta in questo dal dinamismo dell'attuale gruppo di coordinatori e - sottolinea il presidente Alberto Sironi - «dal fatto che la tecnologia di stampa e trasformazione sia sempre migliore e più complessa, tanto da richiedere frequenti aggiornamenti non solo "di addestramento" ma anche su come reimpostare a monte il flusso di lavoro». In parte questo è stato fatto anche nel corso dell'assemblea del 2 dicembre scorso

IL GIORNO DEI TECNICI

APPROFONDIMENTI Taga, l'associazione nazionale dei tecnici delle arti grafiche e del converting, individua (e divulga) gli standard operativi ottimali, verificando (sul campo) le tecnologie disponibili. Ma spiega anche come affrontare una globalizzazione sempre più "digitale".

a Sesto San Giovanni (MI), che infatti si è aperta con una relazione dello stesso Sironi sull'evoluzione tecnologica di settore in Europa e in Italia, con le conseguenti ricadute sull'assetto delle aziende.

Nuovo mercato, nuova impresa - La premessa del ragionamento è che il mercato si stia trasformando da sistema fondato sulla compravendita di prodotti a insieme di risorse disponibili in una "rete aperta". In questo contesto, secondo gli analisti, in Europa la domanda di prodotti stampati continuerà a crescere per molto tempo, ma (c'è sempre un "ma") con

richieste di qualità sempre più elevata e a prezzi inferiori.

Va dunque ripensato il modo di fare impresa, e alla svelta ("beati i primi").

Come?

Anzitutto, sottolinea il relatore, "spingendo" sul servizio, ampliando l'offerta e garantendo al cliente un'interfaccia reperibile, tempestiva, affidabile e attenta a ogni particolare. Per questi scopi il web è strumento imprescindibile. Formulazione dei preventivi e offerte, acquisizione degli ordini e loro avanzamento, gestione delle risorse produttive in vista della consegna, criteri di scelta e accettazione del lavoro,



Graphic arts

Technicians day

FEATURES Taga, the national Italian association of printing and converting graphic arts technicians, has set (and is divulging) a series of optimum working standards, verifying the available technologies in the field. And they also explain how to tackle an evermore "digital" globalisation.

A hundred more members enrolled last year, thus reaching the 400 mark; 11 new publications scheduled for the first half of 2007; 9 regional offices up and down the country that now accompany the original one in via Crespi, Milan, thus creating a network capable of catalysing energy and intelligence to even more effectively redistribute information throughout Italy...

These are Taga Italia's figures, divulged December last at the second Taga Day, annual

encounter that brings together members and friends of the non profitmaking association of graphic arts technicians, to present the results of studies carried out during the year, as well as all the conformations (legislative, pertaining to standards, technological and economic) useful to professionals and concerns.

An association hence enjoying full expansion, supported in the same by the dynamism of the current group of coordinators

- as president Alberto Sironi underlines - «by the fact that print and converting technology is undergoing ongoing improvement and is becoming more and more complex, demanding frequent updates not only in terms of "training" but also as to how to reorganize the workflow upstream».

In part this was also done at the assembly held December 2nd at Sesto San Giovanni (MI), that in fact was opened by a talk given by Sironi on the technological evolution of the sector in Europe and in Italy, and the consequent effects on company structure.

New markets, new companies - His reasoning started out by considering that the market is being changed from a system based on the purchase and sale of products to a system of resources available in an "open network". Here, according to the analysts, in

Europe demand for printed products will continue to grow for a long period, but (and there is always a "but") with an ever increasing demand for quality and at lower prices.

Hence entrepreneurship needs to be redevised and in a hurry ("blessed be the first").

How?

Aboveall the speaker underlines, by emphasising service, extending the offer and guaranteeing the customer an interface that is readily available, timely, reliable and that pays great attention to detail. For these purposes the web is an indispensable tool. The formulation of estimates and tenders, receipt of orders and the processing of the same, the administration of production right down to delivery, criteria for choosing and accepting jobs, covering transfer, analysis and pre-flight of files, technical standards and approval of soft

per non parlare di trasferimento, analisi e preflight dei file, standard tecnici e approvazione delle soft proof... sono solo alcuni dei lavori che, in un futuro davvero molto prossimo, verranno gestiti "in rete" e con interfacce utente semplici. In secondo luogo, nessuna azienda può rimanersene chiusa in uno spazio troppo limitato; è necessario trovare il coraggio di superare i propri confini territoriali, come peraltro già fanno i concorrenti stranieri.

Contemporaneamente, occorre ridisegnare gli scenari tecnologici e i flussi di lavoro, con l'obiettivo di dotarsi di un ciclo completamente integrato-automatizzato. Per esempio? Con il trattamento dei file in entrata attraverso check reimpostati; la gestione del colore tramite conversioni pilotate e la normalizzazione/ottimizzazione dell'artwork verso i profili di destinazione selezionati in device link; l'adozione di sistemi di prova con approvazione a distanza, oltre che di impostazione e CtP con invio dati alla stampa; la stampa con parametri fissati e valori verificati da sistemi di controllo automatici; il telecomando delle macchine di legatoria e cartotecnica per l'avviamento con produzione sorvegliata...

E gli uomini? Pochi e molto qualificati, preposti più alle calibrizioni e messe a punto del processo tecnico che alle regolazioni della singola commessa; più alla manutenzione che al set-up.

Chi sovrintenderà il flusso di lavoro e de-

terminerà come impostarlo, sarà uno specialista di alto profilo professionale, capace di sorvegliare l'intero processo.

In questo contesto, due parole chiave giocano un ruolo cruciale: integrazione e standardizzazione.

Più nel dettaglio, l'integrazione ottenuta tramite JDF per proiettarsi verso i sistemi gestionali o MIS aziendali da un lato, e verso il web dall'altro: così oltre al flusso tecnico anche le prestazioni di fase/macchina e gli avanzamenti produttivi potranno essere elaborati in tempo reale. La standardizzazione è invece vista nell'ottica delle ISO12647, un punto di riferimento comune e condiviso da raggiungere in fretta, pena l'isolamento.

Modelli e visioni - In un simile quadro, come possono posizionarsi le piccole realtà? Per Taga puntare sulla specializzazione è l'unica scelta possibile: maggiori sono le esigenze di globalizzazione e industrializzazione spinta, più si aprono spazi per le produzioni e i servizi di nicchia, in cui costruire un'alternativa di successo, meglio se estesa geograficamente.

Secondo Sironi, i principali modelli di impresa sono quattro.

- Le industrie integrate e verticali, capaci di sfruttare appieno la tecnologia e in grado di acquisire una mole notevole di lavori in virtù della peculiare capacità produttiva e presenza sui canali di ven-

dita. Esprimono produzioni standard nel rispetto dei tempi e a costi contenuti, ricorrendo anzitutto all'informatizzazione di tutti i processi.

- Le aziende di servizi, che fanno propri i problemi del cliente e dunque personalizzano le proposte in relazione all'interlocutore, anche in collaborazione con una rete di fornitori selezionati.

- I "laboratori della qualità e della tecnica", che fanno leva su esperienza e conoscenze di applicazione dei processi speciali. Si tratta di aziende concentrate sulla creatività e in grado di fornire prodotti nobilitati, che altri non sono in grado di realizzare.

- Le aziende miste, che riusciranno a coniugare più approcci al mercato, abbinando ad esempio prodotti e servizi, tecniche speciali e personalizzazione.

In ogni caso, un mix di internet/digitale, qualità, orientamento al cliente e allargamento dei mercati interesserà tutte le imprese, anche se in misura differente.

Studi e proposte - Taga si propone come gruppo aperto di esperti in grado di fornire consulenza su molti dei piani citati: internazionalizzazione, tecnologia e organizzazione, risorse umane, integrazione, standardizzazione.

La sua forza viene dalla vitalità dei comitati tecnici che portano avanti, di volta in volta, gli studi e i test sugli strumenti ritenuti più interessanti, nonché dalla partecipazione agli incontri internazionali

proofs... are some of the jobs that, in a future that is already beckoning, will be tackled "on the web" via simple user interfaces. Secondly, no company can afford to remain shut up in an over confined space; one has to have the courage to go beyond ones own territorial limits, something that Italy's foreign competitors are already doing. At the same time the technological scenarios and workflows need to be drawn up afresh, with the objective of fitting oneself out with a completely integrated-automated cycle. For example? Handling incoming files with reset checks; color management via piloted conversions and the normalisation/optimisation of artwork through the destination profiles selected in device link; the adopting of proof systems with remote approval, as well as of setting and CtP sending the data to print; print with set parameters and values verified by automatic control systems; the remote

control of binding and converting machines for start-up of surveyed production...

And ones manpower? This should be few in number and highly qualified, more set towards the calibration and tooling up of the technical process rather than the regulation of the single job; more towards maintenance rather than set-up. The person overseeing the workflow and who decides how to set out the same should be a specialist with a high professional profile, capable of supervising the entire process.

In this context, two keywords stand out: integration and standardization. More in detail, the integration obtained via JDF is to be directed towards management systems of company MIS on the one hand, and towards the web on the other: thus as well as technical flow the phase/machine performance and progress in production will be processed in real time. Standardisation in turn is seen in view of ISO12647, a

benchmark to be shared and attained as soon as possible, this under pain of isolation.

Models and visions - *In a picture like this one, what kind of position do the small firms take? For Taga aiming at specialisation is the only possible choice: the greater the demands for strong globalisation and industrialisation, the more one has the opening of spaces for niche production and services in which to build a successful alternative, all the better if geographically extended.*

According to Sironi, there are four main models of enterprise.

- *The integrated vertical concerns, capable of fully exploiting technology and capable of taking on a considerable amount of work in virtue of their peculiar production capacity and presence in the sales channels. Offering standard production respecting the time limits at limited costs, aboveall resorting to the computerisation of all processes.*

- *Service companies, that make the customers' problems their own and that hence customise their offer to encounter their interlocutors needs, also in cooperation with the network of selected suppliers.*


- *The "quality and technology workshops", based on experience and knowhow as regards the application of special processes. These are companies*

- *concentrated on creativity and capable of providing enhanced products that others are not capable of creating.*

- *The mixed concerns, that manage to combine several market approaches, for example combining products and services, special techniques and customisation.*

At any rate, a mix of internet/digital, quality, customer orientation and extension of the markets will affect all concerns, even though to varying degrees.

Studies and proposals - Taga



promossi dalle "consorelle" straniere (Taga America in primis) e da GWG (Gruppo di Ghent) per la standardizzazione del PDF, CIP4 per la sperimentazione del JDF, ECI (European Color Consortium).

Nel 2006 i comitati Taga hanno sviluppato i seguenti temi (di cui ora sono disponibili analisi, conclusioni, prove e standard): revisione permanente di documenti; gestione colore; eccellenza della quadricromia; stampa digitale; legatoria; proofing day; etichette autoadesive; trip.

Innumerevoli i documenti, spesso appunto aggiornati di fresco, pubblicati sul nuovo sito web dell'organizzazione, sui molteplici aspetti del lavoro dello stampatore (nelle diverse tecniche) e del converter. E, da quest'anno, i nuovi temi da studiare non saranno decisi solo da chi è più attivo e presente nell'organizzazione, ma dagli associati stessi che potranno esprimere le proprie preferenze compilando il modulo predisposto, formulando proposte ex novo.

Ma l'attività dell'associazione non è solo di studio e di consulenza. Va menzionato almeno lo sforzo formativo, diretto anche verso le scuole. Emblematico, al riguardo, il Concorso Tecnologico per scuole grafiche intitolato alla memoria di Alfredo Fiorelli, che la scorsa edizione ha messo in palio un viaggio premio di formazione negli Usa presso le sedi delle "major" del settore. ■

offers itself as an open group of experts capable of providing consultancy on many of the levels cited: internationalisation, technology and organization, human resources, integration, standardisation.

Its strength comes from the vitality of the technical committees that as the cases have it carry out the studies and the tests on the tools considered to be the most interesting, as well as by its taking part in international encounters promoted by foreign sibling organisations (Taga America first and foremost), the GWG (Ghent Work Group) for the standardisation of PDF; the CIP4 for experimenting JDF, and the ECI (European Color Consortium).

In 2006 the Taga committees reviewed the following topics (of which analyses, conclusions, proofs and standards are available): permanent revision of documents; color management; excellence of the four color process; digital print; binding, proofing day; pressure

sensitive labels; trips. A host of documents on these subjects are available, often freshly updated, on the new organisation website, covering the many aspects of the work of the printer (in the various techniques) and the converter.

And from this year, the new themes to be studied will not only be decided by those that are most active and present in the organization, but by the members themselves, that will be able to express their preferences through filling in a special form, which will allow them to formulate new proposals.

But the association's activity does not only feature study and consultancy. The organization runs a series of training undertakings that include schools. Emblematic on this count the Technological Competition for graphics schools named after Alfredo Fiorelli, that in the last edition offered a training trip to the USA to the "major" sector structures as a special award. ■